

VareseNews

50 anni di ricerche e 7000 anni di storia e archeologia

Pubblicato: Venerdì 4 Luglio 2008

Le Giornate di Studio Internazionale, organizzate dal Museo Civico Archeologico di Villa Mirabello di Varese in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia e con il Centro di Studi Preistorici e Archeologici di Varese, godono del patrocinio della Provincia di Varese, della Lipu, delle sezioni di Varese di Italia Nostra e dell'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti, dell'UniTre sede autonoma di Sesto Calende.

Avranno luogo nei Comuni di Bodio Lomnago e Biandronno (sedi di prestigiosi abitati preistorici conosciuti a livello internazionale), all'Isolino Virginia (oggetto di scavi fin dal 1878), proprietà del Comune di Varese e al Museo Civico Archeologico di Villa Mirabello a Varese.

Nascono dall'esigenza di fare il punto sulla situazione della ricerca archeologica nei siti palafitticoli del lago di Varese grazie a quanto scoperto nell'abitato neo-eneolitico di Pizzo di Bodio e alla ripresa degli scavi nell'eccezionale giacimento dell'Isolino Virginia, unico nell'ambito dell'Italia settentrionale a possedere strutture abitative lignee monumentali così antiche (risalenti al primo Neolitico e precisamente a oltre 7000 anni fa) e così ben conservate.

Questa sarà l'occasione per far conoscere al pubblico il prestigioso patrimonio palafitticolo del territorio varesino, la storia e la vita quotidiana nel tempo, ricostruire economia e ambiente per ora relativi al Neolitico, ma con la prosecuzione degli scavi all'Isolino si prevede di approfondire le varie tematiche anche per quel che riguarda la prima età dei metalli e l'età del Bronzo.

Programma

11 Luglio

La prima giornata si svolgerà:

- al mattino al porto di Bodio Lomnago con l'apertura delle giornate di studio con i vari interventi. A metà mattina vi sarà l'inaugurazione e la presentazione al pubblico di pannelli esplicativi, messi a dimora presso il porto stesso di Bodio Lomnago, riguardanti l'abitato di Pizzo di Bodio.
- nel pomeriggio, per via d'acqua, ci si sposterà da Bodio all'Isolino Virginia per una visita al Parco Archeologico, agli scavi in corso e al Museo Preistorico.

- in serata, presso il Museo Civico Archeologico di Villa Recalcati, a Varese, inaugurazione della Mostra fotografica e presentazione del libro "Dove parla il silenzio – La Palude Brabbia di Armando Bottelli"

12 Luglio

La seconda giornata si svolgerà presso il Comune di Biandronno, nella sede di Villa Borghi. Fra i vari interventi su Pizzo di Bodio l'Università di Firenze, che ha in studio l'industria litica dell'abitato, fornirà dati preliminari sulla strumentazione in selce e sui luoghi di approvvigionamento della materia prima durante il Neolitico; lo studio della fauna da parte dell'università di Pisa permetterà di delineare un quadro dettagliato del tipo di economia sviluppata dai neolitici che vivevano lungo le rive del lago di Varese.

Gli scavi di questi ultimi anni all'Isolino Virginia, sommati ai dati ottenuti dall'abitato del Pizzo di Bodio, possono fornire fra l'altro nuovi e rivoluzionari dati riguardanti clima, ambiente, vegetazione e dettagli sulla dieta dei neolitici del Varesotto, grazie alle analisi paleobotaniche radiometriche e dendrocronologiche eseguite presso il Laboratorio di Paleobotanica del Museo Civico Archeologico di Como e dal Laboratorio di dendrocronologia "Dendrodata" di Verona.

All'Isolino Virginia l'uomo preistorico è vissuto continuativamente per oltre 5000 anni e in seguito ambiente e natura hanno salvaguardato e conservato queste eccezionali testimonianze insieme anche a resti appartenenti al periodo medioevale che i nuovi scavi hanno messo in luce; a questo proposito il Centro di Studi Preistorici e Archeologici illustrerà i documenti storici, d'archivio e cartografici riguardanti l'Isolino. Documenti dei quali, in modo interdisciplinare, ci si avvale quale supporto alla ricerca archeologica.

La seconda giornata si suddividerà in sezioni: nella prima sezione, riguardante Contesti nazionali e internazionali di confronto, la Soprintendenza Archeologica della Lombardia illustrerà siti della Lombardia orientale ai tempi dell'Isolino Virginia, sarà quindi presentato il più antico abitato lacustre italiano: "la Marmotta" del lago di Bracciano; vi saranno interventi dell'Università di Ginevra e del Museo Nazionale Svizzero di Zurigo.

Per quanto riguarda Conservazione, documentazione e valorizzazione, verranno presentati i lavori di restauro e di conservazione in atto presso il laboratorio per la conservazione del legno bagnato della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia e le metodologie usate nei confronti di oggetti in legno di piccole dimensioni nel laboratorio di restauro della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Trento.

Verranno esposte, a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia e della Regione Lombardia Le nuove politiche per la valorizzazione di aree e parchi archeologici. Da ultimo verrà illustrato il progetto di candidatura Unesco delle palafitte, a partire da Nord dell'arco alpino. Gli Atti del Convegno saranno pubblicati in *Sibrium*, vol. XXVI e i testi saranno convertiti in formato adatto per ciechi e ipovedenti.

Eventi collaterali: visite guidate

12 luglio, ore 16, al Museo Civico Archeologico di Villa Mirabello

13 luglio, ore 16, al Parco Archeologico, agli scavi in corso e al Museo Preistorico dell'Isolino Virginia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it